

# SULLE ORME DI ABDUS SALAM



Gorizia e Trieste sono terre di confine che da sempre hanno sviluppato, anche a causa di vicende storiche drammatiche, una particolare sensibilità a tutte le problematiche legate alla presenza di un confine. Il personaggio scelto, lo scienziato di origine pakistana Abdus Salam, premio Nobel per la fisica nel 1979 e fondatore, assieme allo scienziato Paolo Budinich, del Centro Internazionale di Fisica Teorica a Trieste (ICTP), rappresenta l'esempio di un uomo che ha speso tutta la vita a cercare di superare confini sia geografici che culturali. Il nostro itinerario vuol rendere omaggio allo spirito di apertura al nuovo oltre ogni confine e frontiera che ha caratterizzato l'esperienza professionale e personale del prof. Salam ed il suo impegno per la pace ed il progresso dell'umanità.

## 1° GIORNO: COMPENDIO DELL'UNIVERSO

Gli ospiti, attraverso seminari interattivi su aspetti morfologici, ambientali ed etnico-culturali della regione, verranno introdotti nella complessità del territorio. Nel pomeriggio, visita guidata alle foci del Timavo e breve percorso di trekking per osservare lo sconfinamento fra roccia carsica, acque della zona umida del Lisert, costa bassa e sabbiosa dell'Adriatico settentrionale e costa rocciosa.

## CONFINI E SCONFINAMENTI TRA POPOLI E CULTURE

Con la visita al Castello di Duino, avrà inizio un percorso basato sulle emozioni che derivano dall'incontro tra le parole e le immagini mozzafiato che si godono con la passeggiata lungo il sentiero Rilke, accompagnata dalla lettura di brani dalle Elegie Duinesi dello scrittore a cui va il nome del sentiero. L'escursione naturalistica proseguirà verso la vicina baia di Sistiana. Nel pomeriggio incontro con i rappresentanti della cultura della comunità di Aurisina per riflessioni su storia, letteratura e realtà attuale della comunità slovena. Con una breve passeggiata si scenderà poi fino alla "vedetta" del Sentiero dei Pescatori/Ribiska Pot da cui si gode il superbo panorama del Golfo di Trieste. La visita si concluderà con una osservazione dall'alto della cavità artificiale da cui si ricava fin dall'epoca dei romani il marmo di Aurisina.

## SCONFINAMENTI CULTURALI

Passeggiata per le strade di Trieste (Rive, Borgo Teresiano, città vecchia), città complessa, dal fascino mitteleuropeo. E' prevista la sosta in uno dei caffè letterari, con lettura di liriche e prose di Joyce, Svevo, Magris, Saba. Dopo una breve sosta nel Parco del Castello di Miramare, sarà proposto lo sconfinamento dalla natura alla scienza, con la visita ad uno dei centri della ricerca scientifica a Trieste (ICTP, SISSA) e l'incontro con uno scienziato, ripercorrendo proprio la strada di Abdus Salam.

## SCONFINAMENTI STORICO-ARTISTICI

L'intera giornata sarà trascorsa al di là del confine, in Slovenia. E' prevista una prima tappa a Lipica/Lipizza, uno dei più bei patrimoni storico-culturali della Slovenia la cui storia è strettamente connessa alla famiglia degli Asburgo, e la visita alle scuderie dei cavalli lipizzani. All'interno del maneggio sarà visitata la mostra permanente con le opere di August Cernigoj. A seguire trasferimento nel borgo medioevale di Stanjel (S. Daniele del Carso) visita al castello ed alla Galleria che raccoglie opere di Lojze Spacal, pittore e grafico che visse tra il Carso sloveno e Trieste. Questo paese, tra i più antichi e pittoreschi del Carso rappresenta un importante esempio di architettura carsica. A conclusione della giornata si potrà godere della splendida passeggiata sul sentiero Max Fabiani, creato dall'architetto ed urbanista che visse tra il 1865 ed il 1962 tra l'attuale Slovenia, Austria e Italia.

### **TRA TERRA E CIELO**

La giornata inizia osservando la splendida veduta della Val Rosandra dal borgo di S. Lorenzo, la valle viene considerata un fenomeno "anomalo" in territorio carsico. Successivamente il trasferimento a S. Canziano e la visita delle grotte dove scorre il fiume Timavo (in Slovenia, con il nome Reka). Il fiume viene anche chiamato "fiume fantasma" poiché si inabissa in Slovenia e riemerge a San Giovanni di Duino, punto di partenza della prima escursione dell'itinerario turistico. Passeggiata lungo i sentieri del Parco Naturale di S. Canziano per osservare le voragini di crollo. Dopo il rientro in Italia è prevista una breve visita ai campi solcati di Borgo Grotta Gigante, luogo esemplare per la conoscenza dei fenomeni carsici. In serata si effettuerà un'attività osservativa presso l'Osservatorio Astronomico di Basovizza, nell'ambito del progetto "Le stelle vanno a scuola".

### **CONFINI FISICI E POLITICI**

L'incontro introduttivo sulla storia del '900 in FVG aprirà la giornata caratterizzata soprattutto da aspetti storici che hanno rivoluzionato completamente il confine politico, ma anche inciso sull'orografia del territorio, segnandolo con tracce indelebili, quali le trincee della Grande Guerra. Un percorso di educazione alla pace non può che trovare miglior punto di partenza se non dal Parco Tematico della Grande Guerra. Il trasferimento a Gorizia per una breve visita alla città, prevede il passaggio davanti al Sacrario di Redipuglia. Si giungerà quindi alla zona al confine con Nova Gorica (SLO) che sarà esplorata con una gara di orienteering. Si concluderà l'itinerario, con l'incontro in Piazza Transalpina, ristrutturata nel maggio del 2004 in relazione all'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea. E' proprio questa piazza di confine ad essere scelta quale luogo d'incontro simbolico tra persone provenienti da diversi paesi per un saluto che vuol essere un "arrivederci".

### **DA SAPERE:**

Per fruire del percorso è necessario essere in possesso di documento d'identità valido per l'espatrio tenendo conto che, fino al gennaio 2008, la Slovenia è uno stato che NON aderisce al Trattato di Schengen.

### **INFORMAZIONI SUL PROGETTO**

Referenti di progetto presso il Ministero dell'Istruzione: Elisabetta Davoli e Filomena Rocca tel. 06.58492407